



***Primo Piano - Guerra e pace, il
sottosegretario alla Difesa Perego:
“Equiparare vittime del dovere e del
terrorismo”***

Roma - 17 feb 2023 (Prima Notizia 24) Bonanni (Osservatorio Nazionale Amianto): “Da anni impegnati nel tentativo di sanare l'irragionevole disparità di trattamento”.

“Condivido il principio di equiparazione tra le vittime del dovere e le vittime del terrorismo”, lo ha detto il Sottosegretario alla Difesa Matteo Perego all'incontro “Guerra e pace: vittime del dovere”, promosso dall'Osservatorio Nazionale Amianto e presieduto dal suo presidente, Ezio Bonanni, che si è tenuto oggi in Campidoglio. Dopo aver portato i saluti del ministro Guido Crosetto, Perego ha spiegato: “quando si tratta di servitori dello Stato che hanno perso la vita o contratto invalidità e delle loro famiglie, e di tutti i servitori dello Stato che comunque compiono dei grandi sacrifici, l'attenzione deve essere alta. La mia presenza qui oggi sta a significare quanto questo governo abbia a cuore la questione”. Il sottosegretario ha poi sottolineato: “Siamo stati eletti circa 3 mesi fa, ci sono valutazioni da fare e iniziative da prendere, ma c'è già oggi da parte del ministero della Difesa un supporto alle vittime del dovere. Inoltre posso dire che le distinzioni tra vittime del dovere e del terrorismo, che ora riguardano soltanto gli orfani non a carico, non sono corrette. Si tratta di persone che in un caso o nell'altro sono decedute in servizio. Come facciamo nei fatti a risolvere la questione? Nel 2015 si è riunito un Tavolo tecnico ministeriale, il nostro impegno è quello di riprendere gli esiti di quel tavolo e lavorare sulla base di questo. È necessario ci sia da parte di tutti i Ministeri la stessa volontà, ma non mancherà l'impegno”. Una riflessione necessaria sulle vittime del dovere, sui rischi nascosti a cui vanno incontro durante le missioni di pace e non solo, la difficoltà nell'ottenere i risarcimenti nonostante gli studi scientifici che dimostrano il nesso causale e le tante sentenze favorevoli e soprattutto sulla volontà di superare la discriminazione tra vittime del dovere e del terrorismo, in particolare per quanto riguarda gli orfani. Oltre al presidente dell'Ona, sono intervenuti anche il giudice di Cassazione, Nicola De Marinis, il professore Marcello Migliore, il professore Fabrizio Proietti, il colonnello Carlo Calcagni contaminato da uranio impoverito e metalli pesanti, il dott. Pasquale Montilla che lo tiene in cura, il generale dei Carabinieri Pasquale Cardillo e il presidente del Comitato nazionale fair play, Ruggero Alcanterini. Durante l'incontro Bonanni ha voluto ringraziare l'onorevole Matteo Salvini per aver sostenuto, in sede di legge di bilancio, una iniziativa normativa in favore degli orfani delle vittime del dovere. “Pur non avendo ottenuto il risultato sperato, consideriamo molto importante l'attenzione che l'onorevole e il gruppo parlamentare della Lega hanno offerto alle nostre istanze – ha spiegato, e ha evidenziato – da molti anni siamo impegnati nel tentativo di sanare l'irragionevole disparità di trattamento tra vittime del dovere e vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. È infatti nostra convinzione che chi, per ragioni diverse e in contesti diversi abbia perso la vita servendo il nostro Paese,

debba essere egualmente tutelato dallo Stato: una convinzione che le istituzioni hanno sancito in via di principio ma mai del tutto applicato”.

(Prima Notizia 24) Venerdì 17 Febbraio 2023